



La Penna di Siziano

Per gli aggiornamenti visita il sito www.sizianodemocratica.com

INSIEME PER RIPARTIRE

I medici e gli operatori sanitari e del volontariato sono stati la nostra ancora di salvezza. Ora, con i vaccini, potremo finalmente ripartire

Editoriale di Matteo Pedrazzoli, Capogruppo di Siziano Democratica

Quest'anno è stato un anno difficile per tutti. La crisi sanitaria che ha colpito ogni angolo del mondo si è abbattuta con estrema durezza in Italia e la nostra comunità non è stata risparmiata. Alle famiglie di chi non ce l'ha fatta e a tutte le persone colpite da questa pandemia va il nostro abbraccio e la solidarietà di tutta la Comunità di Siziano. In questo periodo, tuttavia, la nostra Comunità si è stretta e ha fornito, ognuno con i propri mezzi, con le proprie competenze e con le proprie



(continua a pag. 2)

risorse un aiuto concreto a chi ne aveva bisogno. Ai nostri Medici, agli Infermieri, agli Operatori Sanitari, alla Croce Rossa e a tutti i Volontari, alla Protezione Civile e alle Forze dell'Ordine preposte a vigilare sul rispetto delle regole e a tutti coloro che non hanno mai smesso di lavorare per la comunità va il profondo ringraziamento mio, di tutto il gruppo che rappresento e di tutta la cittadinanza: senza il vostro servizio e sacrificio, oggi racconteremmo una storia ancor più tragica e drammatica.

Domande sui Vaccini

Dott.ssa Matilde I. Grieco

La campagna vaccinale, seppur con importanti difficoltà soprattutto nella nostra Regione, sta per entrare nel pieno del proprio sviluppo. La Dott.ssa Matilde I. Grieco



ci aiuta a spiegare cosa sono i vaccini e come funzionano, rispondendo anche ad alcune domande che molti di voi ci hanno posto. (continua a pag. 4 e 5)

Intervista alle Scuole Paritarie



In un paese in forte espansione e proiettato ad accogliere famiglie giovani, il ruolo delle scuole paritarie, nella fascia di età 0-6, diventa ogni giorno sempre più indispensabile. La crisi ha colpito anche le nostre realtà, nonostante il sostegno del Comune. Ne abbiamo parlato con Elena Roi e Massimo Pasquini. (continua a pag. 11)

TUTELIAMO IL NOSTRO TERRITORIO

Insieme per uno sviluppo sostenibile (continua a pag. 6)

Sulla scia di altri comuni lombardi, piccoli, che sono la stragrande maggioranza nel territorio non solo regionale ma nazionale. Per questo è arrivato il momento di stendere il LIBRO VERDE 2030 con una visione chiara di quale sviluppo vogliamo per Siziano e per le sue frazioni e di come intendiamo raggiungerlo, nonché di come coinvolgere in questo percorso anche il privato. Vanno prima però risolte alcune contraddizioni che vive il nostro territorio. Puntando alla sostenibilità, il primo passo è mettere un freno agli abbandoni di rifiuti e mezzi e pulire e tutelare meglio il nostro territorio. Dal nuovo bando rifiuti al prossimo PGT, gli strumenti per intervenire sono molti: il primo passo sarà coinvolgere al meglio tutti gli attori interessati.



Lavorare insieme

La crisi che abbiamo affrontato nell'ultimo anno e che stiamo cercando di superare ha portato strascichi che accompagneranno le nostre vite per molto tempo. La pandemia ha mostrato agli Stati del mondo quanto la collaborazione sia una condizione imprescindibile per superare momenti drammatici. Come sempre, purtroppo, la comprensione, l'impegno a collaborare e la solidarietà reciproca non sono stati recepiti e fatti propri da tutti. (continua a pag. 4)



La Penna di Siziano

Editoriale



È con spirito di riconoscenza ma anche con un pizzico di orgoglio per le figure professionali che operano nel nostro territorio che a settembre il Comune, insieme a tutto il Consiglio Comunale e su proposta del Sindaco, ha conferito la **civica benemerenza** ai nostri medici e una medaglia ai tanti volontari e operatori del territorio.

AI MEDICI E TUTTI GLI OPERATORI E VOLONTARI: **GRAZIE DI CUORE**

Nonostante gli sforzi di tutti, purtroppo oggi contiamo in Italia più di 100.000 vittime e nel mondo abbiamo raggiunto la cifra inimmaginabile di quasi 3 milioni di morti. Di fronte a questi numeri, diventa ancor più evidente quanto la collaborazione, il rispetto delle regole di distanziamento e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale rappresentino la strategia migliore per proteggere noi stessi, i nostri cari e la nostra Comunità.

Ora abbiamo una speranza in più. Finalmente, la campagna vaccinale, anche se tra enormi difficoltà, è partita e ora 4 tipologie diverse di vaccini sono state già approvate e distribuite in Europa, negli USA e in pochi altri Paesi. L'Italia, tramite l'Unione Europea, si è assicurata una quantità di dosi sufficiente a vaccinare, entro la fine del 2021, l'intera popolazione. Ci troviamo in una situazione di estremo privilegio: nonostante gli sforzi mondiali per la produzione e la distribuzione dei vaccini, si stima che il 90% delle dosi che saranno prodotte nel 2021 andrà quasi interamente ai Paesi sviluppati che, tuttavia, rappresentano solo il 14% della popolazione mondiale. Questi Paesi, tra cui l'Italia, sono gli unici a possedere le risorse economiche (il costo per dose si aggira mediamente tra gli 8 e 18 dollari; solo il vaccino AstraZeneca ha un costo inferiore, di circa 2 euro) e logistiche (il vaccino Pfizer deve essere conservato a -80°C) necessarie per procedere al loro acquisto e alla loro distribuzione.

Le disuguaglianze, purtroppo, si vedono maggiormente in situazioni di emergenza. Per questo è **importante non sprecare questa possibilità** garantita solo a pochi e procedere, nei tempi previsti dallo Stato, **alla vaccinazione. Dobbiamo proteggere dal virus noi stessi e la nostra Comunità**, in particolare tutti i nostri concittadini che, per motivi di salute legati in particolare a compromissioni del sistema immunitario, non potranno procedere a vaccinarsi. In quel caso, la nostra vaccinazione rappresenterà l'unico modo per garantire loro un'adeguata sicurezza. Anche se prodotti più velocemente del previsto, tutti i vaccini approvati o in fase di approvazione sono stati testati seguendo tutte le norme previste e tutte le fasi pre-cliniche e cliniche di analisi utili a garantire la nostra sicurezza. Come ogni farmaco, anche i vaccini possono avere effetti indesiderati, ma sono estremamente più sicuri della maggior parte dei farmaci di cui facciamo abitualmente uso: i benefici ineguagliabili che la vaccinazione fornisce rende il loro utilizzo la scelta scientificamente migliore che possiamo prendere, nonché l'unica razionale in grado di proteggere il nostro futuro.

VACCINARSI È UN DIRITTO MA SOPRATTUTTO UN DOVERE

Anche Siziano si sta attrezzando per fare la sua parte. Il nostro Comune ha, da settimane, individuato una sede idonea (che la Provincia potrà utilizzare per le vaccinazioni) e dovrà garantire un servizio di trasporto gratuito presso le sedi vaccinali per le persone in difficoltà. Tuttavia, in provincia di Pavia ci sono molti ritardi e Regione Lombardia si è dimostrata inadatta a gestire la distribuzione del vaccino, rimanendo fanalino di coda in Italia per efficienza e capillarità.

L'invito che facciamo come Siziano Democratica ad ogni cittadino è di collaborare e di procedere a vaccinarsi secondo le tempistiche individuate, in modo da uscire tutti insieme da questa tremenda crisi.

È l'unità a garantire a tutti noi un futuro, un'unità che si basa sulla collaborazione e sull'apporto costruttivo che ognuno di noi può dare alla nostra comunità. Per questo, in questi mesi di crisi sanitaria, il nostro gruppo ha collaborato fattivamente con l'amministrazione comunale per promuovere

re sul territorio tutte le iniziative necessarie per aiutare e sostenere la nostra comunità.

METTIAMO DA PARTE LE DIFFERENZE PER CONCENTRARCI SU CIÒ CHE CI UNISCE

Crediamo che questa sia la scelta migliore quando si affrontano emergenze tanto gravi e che sia il giusto messaggio da dare al paese. Abbiamo messo in secondo piano le differenze con la maggioranza comunale ed i punti che ci dividono, lavorando su ciò che ci unisce. Confidiamo che questo spirito di collaborazione possa continuare anche fuori da questo interminabile periodo di difficoltà, nel rispetto dei ruoli di maggioranza e opposizione. È nel solo ed esclusivo interesse dei cittadini mettere insieme le idee, le competenze e le forze che la nostra comunità e i nostri gruppi hanno da offrire e trovare punti di incontro che permettano di promuovere le azioni politiche che i cittadini di Siziano ci chiedono, coinvolgendo anche gli amministratori che hanno ben governato Siziano nel passato.

Siziano Democratica si è rinnovata ed ha approvato un proprio Statuto. Come Capogruppo in Consiglio Comunale coprirò personalmente il ruolo di Coordinatore di Siziano Democratica. Non sarà tuttavia un lavoro in solitaria. Infatti il governo del gruppo sarà condiviso con il Consigliere comunale Claudio Pasi, con il Comitato tecnico, che si occuperà anche di comunicazione, e con il Comitato Politico della lista. Tutte le decisioni saranno sottoposte al nuovo Consiglio Direttivo composto da 14 sizianesi e che presto procederà ad eleggere un Portavoce.

Noi ci siamo. Un'opposizione costruttiva è ciò che abbiamo sempre perseguito e continueremo a farlo anche al termine di questa crisi.

GRAZIE A TUTTA LA NOSTRA COMUNITÀ



La Penna di Siziano

Politica Locale: economia



BILANCIO 2021

approvate le mozioni di Siziano Democratica

Dalle associazioni agli studenti universitari e alle scuole: ecco le nuove risorse in arrivo

A dicembre 2020 è stato approvato il Bilancio comunale triennale 2021-22-23. Vengono mantenuti tutti i precedenti servizi previsti per il sostegno alle famiglie, agli anziani, alle attività, alle scuole e al mondo dello sport e si prepara il terreno per lo sviluppo futuro del nostro paese. Per contribuire a stimolare la ripartenza, Siziano Democratica ha presentato 7 emendamenti/mozioni al bilancio, di cui 4 sono stati approvati all'unanimità (in Commissione Bilancio e in Consiglio Comunale). Verranno così stanziati 3.000 € aggiuntivi per le Associazioni del territorio e per gli Enti del terzo settore che desiderano promuovere progetti sul territorio.

3000 € AGGIUNTIvi PER I PROGETTI DELLE ASSOCIAZIONI

"Sappiamo quanto il lavoro delle associazioni sia un tassello indispensabile della vita sociale, culturale, sportiva ed economica di Siziano. L'Amministrazione ha il dovere di mettere in atto ogni iniziativa utile a sostenere la loro ripartenza. Finanziando i loro progetti, avremo modo di contribuire alla ripresa delle attività e stimolare la collaborazione tra le associazioni di Siziano", chiarisce il Capogruppo di Siziano Democratica, Matteo Pedrazzoli.

Consapevoli dell'importanza del diritto allo studio e delle inefficienze di Regione Lombardia, sono stati stanziati anche

4.000 € per finanziare borse di studio universitarie, sia per merito che per reddito, in grado di co-finanziare gli studi e i viaggi studio e lavoro all'estero per studenti, dottorandi e neolaureati, a partire dall'Erasmus e dall'Erasmus Placement. I finanziamenti saranno disponibili quando l'emergenza sanitaria permetterà a questi progetti di ripartire, *"presumibilmente entro il prossimo autunno"* prosegue Pedrazzoli. *"In questo modo, come Siziano Democratica portiamo a casa per la cittadinanza due dei punti cardine del nostro programma elettorale, grazie all'impegno del Gruppo consiliare, del Consiglio Direttivo di Siziano Democratica e al lavoro costruttivo con la maggioranza".*

4000 € PER AIUTARE STUDENTI UNIVERSITARI E NEO LAUREATI

Sono stati stanziati anche 500€ destinati alla scuola, per implementare gli interventi contro le discriminazioni. *"La sinergia tra Comune e scuola è molto importante, su tantissime cose: diritto alla studio, diritto alla strumentazione adeguata per studiare e lavorare, diritto ad autodeterminarsi come persona"*, dice il Consigliere comunale Claudio Pasi. *"La scuola deve essere la casa di tutti, senza forme di esclusione. Bisogna educare all'inclusione e al rispetto"*.

L'ultima mozione di Siziano Democratica ha permesso di finanziare con 500 € la partenza della Consulta Giovani, che dovrà essere coinvolta nella progettazio-

ne e nella gestione del nascente Centro Polifunzionale per giovani, scelta condivisa sia dalla maggioranza consiliare che dall'opposizione di Siziano Democratica.

Dopo anni, FINANZIATO IL CENTRO PER I GIOVANI

Il nuovo centro sarà finanziato facendo ricorso ad un mutuo a partire dal 2022. I lavori partiranno entro lo stesso anno e dovrebbero concludersi non oltre il 2024. Siziano si doterà così di una struttura da anni richiesta e promessa ma non ancora realizzata.

Saranno, infine, previsti interventi per le piste ciclabili, le strade e l'abbattimento delle barriere architettoniche. *"Crediamo che ora debba partire una riflessione rispetto al futuro sviluppo del paese, anche alla luce dell'avvicinarsi della scadenza del Piano di Governo del Territorio. La strada giusta è quella dell'ecologia e dello sviluppo sostenibile, che non può prescindere dalla cura e dalla pulizia del nostro territorio, che rappresenta uno dei principali problemi di Siziano"*. Siziano Democratica è pronta a dare il proprio contributo. Da qui la scelta dell'opposizione, per la prima volta, di astenersi sul Bilancio Preventivo.

"Siamo fiduciosi che il dialogo tra tutte le parti possa continuare. Dobbiamo collaborare per riprogettare il futuro del nostro comune", conclude Matteo Pedrazzoli.

DUP 2021-22-23: accolti oltre 20 nostri emendamenti

Sicurezza, ambiente, scienza e sostegno alle famiglie

A novembre 2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP 2021-22-23). Insieme al DUP sono stati approvati anche 24 emendamenti (alcuni modificati in Commissione Bilancio) dell'opposizione di Siziano Democratica. In sintesi:

Sicurezza: prevedere nei weekend il prolungamento del servizio dei vigili ed

ampliare il ruolo dei membri del Controllo del Vicinato (in modo che possano farsi portavoce di tutte le istanze e le problematiche che una specifica zona vive)

Ambiente: implementare nel bando rifiuti tutti i possibili meccanismi per incentivare la corretta raccolta e per disincentivare i comportamenti che ne

riducono l'efficacia e la qualità, potenziando i controlli.

Sociale: finanziare i progetti delle associazioni, promuovendo la loro collaborazione, e organizzare eventi di divulgazione scientifica

Cultura e giovani: attivare una vera e propria Consulta Giovani, che ha ruoli e compiti definiti a livello nazionale



La Penna di Siziano

Emergenza Sanitaria



LAVORARE INSIEME: durante le crisi è un dovere per la nostra comunità

(...continua da pag 1) Ne abbiamo uscire dall'emergenza, per sostenere vissuta sia nelle Commissioni consiliari, esempio osservando come siano coloro che sono in difficoltà e per promuovere la ripartenza, cercando dove spesso si è prodotto un lavoro di sempre i Paese più ricchi ad avere soluzioni condivise. sintesi tra le posizioni della maggioranza accesso alle cure migliori. Nonostante il progetto COVAX si sia impegnato a raccogliere fondi per la vaccinazione nei Paese più poveri, si stima che la maggior parte dei vaccini prodotti nel 2021 sarà utilizzati dai Paese più ricchi (Europa e Nord America in primis). Su scala statale ed europea, l'unità politica di fronte alla crisi non è stata pienamente sentita. Ogni questione è diventata un pretesto per accusarsi di inefficienza, senza rendersi conto che, gridando sempre allo scandalo, diventa difficile distinguere una denuncia pretestuosa da una fondata. **Nei momenti più critici, chi governa ha l'onere di condividere le scelte** con tutti, ascoltando e recependo le proposte valide che vengono da ogni parte; **chi fa opposizione ha il dovere di collaborare fornendo costruttivamente le proprie esperienza e competenza.** La crisi è la stessa per tutti, le risposte possibili sono tante, l'obiettivo resta unico: trovare la migliore strategia per

uscire dall'emergenza, per sostenere coloro che sono in difficoltà e per promuovere la ripartenza, cercando dove spesso si è prodotto un lavoro di sintesi tra le posizioni della maggioranza e quelle delle opposizioni, sia in Consiglio comunale, dove abbiamo votato a favore degli interventi emergenziali e delle scelte per la ripartenza. Ringraziamo il Sindaco per meno il nostro contributo rispetto alle scelte politiche intraprese e non è mai mancata la disponibilità a condividere con il Sindaco le nostre competenze. La stessa disponibilità è giunta dalla maggioranza e dal Sindaco, che ci ha tenuti al corrente delle decisioni (dagli interventi per le famiglie a quelli per le imprese, dalla gestione del territorio al coinvolgimento del volontariato) quasi sempre prima di attuarle, in modo da consentire un confronto costruttivo con il nostro gruppo. Questo approccio è continuato anche nei momenti successivi, consentendoci di lavorare meglio, senza venire meno al ruolo a cui ciascuno di noi è chiamato dalle elezioni 2019: una maggioranza disponibile al confronto e un'opposizione seria e costruttiva. La collaborazione è stata

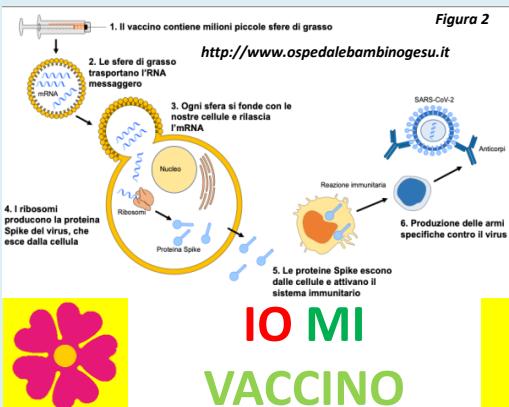
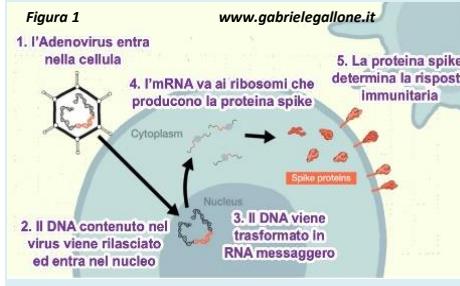
promossa dalla ripartenza, cercando dove spesso si è prodotto un lavoro di sintesi tra le posizioni della maggioranza e quelle delle opposizioni, sia in Consiglio comunale, dove abbiamo votato a favore degli interventi emergenziali e delle scelte per la ripartenza. Ringraziamo il Sindaco per aver affrontato un periodo difficile promuovendo un confronto costante con Siziano Democratica attraverso il nostro Capogruppo; e ringraziamo tutti i colleghi Consiglieri per aver fatto proprio questo spirito di collaborazione, dando un esempio concreto alla cittadinanza. Se la volontà sarà condivisa, Siziano Democratica proseguirà la collaborazione al fine di agevolare la ripartenza del nostro paese, delle famiglie e delle imprese. Sosterremo le azioni che riterremo valide e contrasteremo le scelte inadeguate, fornendo sempre una valida alternativa a chi amministra e ai nostri cittadini, in linea con il principio di opposizione costruttiva che abbiamo sempre perseguito.

I VACCINI

Pedrazzoli & Grieco

I vaccini rappresentano un'arma micidiale per sconfiggere le malattie più resistenti alle cure farmacologiche. Tetano, vaiolo, poliomielite, rabbia e difterite sono state le maggiori cause di morte per secoli fino all'invenzione del VACCINO contro il vaiolo, introdotto nel 1798. I vaccini possono essere distinti a seconda delle modalità con cui sono ottenuti, ma tutti hanno l'obiettivo di indurre il sistema immunitario ad armarsi (con gli anticorpi) contro l'eventuale infezione del virus. Inizialmente la maggior parte dei vaccini era ottenuta tramite attenuazione o inattivazione del virus stesso: una volta iniettato nel paziente, il sistema immunitario produceva gli anticorpi specifici, evitando che il virus, inerme, potesse danneggiare il vaccinato. I vaccini attualmente approvati in Italia per il COVID sono differenti. Essi si basano sull'RNA e inducono le cellule del soggetto vaccinato a produrre proteine tipiche del VIRUS: il sistema immunitario le riconosce

come estranee e produce gli anticorpi necessari per l'immunità. Nel dettaglio, le cellule possiedono un nucleo, che contiene il DNA. Esso permette alla cellula di produrre le proteine di cui ha bisogno per sopravvivere. A seconda delle necessità, specifici complessi di enzimi permettono di 'leggere' il codice del DNA e di 'convertirlo' in RNA messaggeri, detti mRNA (Fig. 1). Gli mRNA escono dal nucleo e raggiungono i RIBOSOMI, che 'leggono' gli mRNA e li traducono in proteine (4), le quali possono uscire dalla cellula (5). Questo meccanismo è lo stesso che viene utilizzato dai VIRUS per riprodursi. I VIRUS sono in grado di ingannare le cellule: inserendo il proprio DNA o RNA, le costringono a produrre tutte le proteine che compongono il VIRUS e poi, uccidendo la cellula, liberano tutti i virus neoformati. Per poter entrare nella cellula, i VIRUS utilizzano delle PROTEINE dette SPIKE, in grado di legarsi a specifiche proteine di membrana. I vaccini ad RNA contro il COVID-19 sfruttano lo stesso meccanismo: inducono la cellula umana a produrre, senza subire danni, la PROTEINA SPIKE del VIRUS che viene riconosciuta come estranea (5) e addestra il sistema immunitario a combattere il COVID. I vaccini AstraZeneca e Johnson sfruttano un adenovirus animale per portare, nel NUCLEO delle cellule umane, il DNA della proteina SPIKE del VIRUS, che viene trasformato in mRNA e poi in proteina (Fig. 1). Pfizer e Moderna sfruttano le nanoparticelle di grasso per portare nella cellula già l'mRNA della proteina SPIKE che i ribosomi dovranno solo convertire in proteina (Fig. 2). In entrambi i casi, il sistema umano produrrà anticorpi ANTI-SPIKE che riconosceranno e attaccheranno il COVID in caso di infezione. Tutti i vaccini usati hanno un'efficacia elevatissima contro la forma di malattia grave indotta dal COVID e un'efficacia tra l'75% e il 94% contro la forma debole. Vaccinarsi significa proteggere se stessi e gli altri; soprattutto coloro che per motivi sanitari non potranno procedere alla vaccinazione.



IO MI
VACCINO



La Penna di Siziano

Emergenza Sanitaria



DOMANDE E RISPOSTE SUI VACCINI

Ci risponde la Dott.ssa Matilde I. Grieco

Le persone che hanno già avuto il COVID possono essere vaccinate?

Sì. È possibile somministrare una sola dose di vaccino a coloro che hanno già avuto l'infezione SARS-CoV-2 (sia che essi l'abbiano avuta in forma sintomatica o asintomatica). Il vaccino dovrebbe essere somministrato preferibilmente entro 6 mesi dall'infezione.

Quanto tempo deve passare prima che il vaccino sia pienamente efficace?

Pfizer- BioNTech: 7 giorni dopo la seconda dose

Moderna: 14 giorni dopo la seconda dose

AstraZeneca: 15 giorni dopo la seconda dose

I bambini possono essere vaccinati?

I vaccini attualmente impiegati non sono raccomandati per gli individui di età inferiore ai 16 anni (Pfizer-BioNTech) e 18 anni (Moderna e AstraZeneca). Si attendono ulteriori studi per poter autorizzare la vaccinazione sulla popolazione pediatrica.

Le persone con allergie ai farmaci o ai loro eccipienti possono vaccinarsi?

Le persone con allergie ai farmaci possono vaccinarsi rimanendo in osservazione, come tutti, per 15 minuti dopo l'iniezione. Chi, in precedenza, ha presentato reazioni allergiche gravi (anafilassi) a farmaci deve rimanere sotto controllo medico per almeno 60 minuti.

Le persone immunodepresse potranno essere vaccinate?

Secondo il Piano strategico le persone con immunodeficienza dovranno essere vaccinate nelle prime fasi, proprio perché maggiormente suscettibili in caso di infezione.

È previsto il rilascio di un passaporto vaccinale?

Sicuramente verrà rilasciato un documento che certifica l'avvenuta vaccinazione.

La Commissione Europea e l'OMS stanno valutando l'ipotesi di creare una certificazione internazionale digitalizzata.

Quali possono essere gli effetti collaterali?

Come tutti i vaccini, anche quelli contro il SARS-CoV-2 possono presentare effetti indesiderati. Le reazioni avverse più frequenti (più di una persona su 10) sono state: dolore/gonfiore al sito di iniezione, stanchezza, mal di testa, dolori muscolari/articolari, brividi e febbre.

Perché non adottare la strategia inglese e dare la prima dose a quante più persone possibili, ritardando la somministrazione della seconda?

Gli studi pubblicati affermano che una dose è sufficiente a sollecitare la risposta immunitaria entro due settimane e questa risposta viene fortemente potenziata dalla seconda dose. Non sappiamo quanto duri l'immunità dopo solo una prima dose. Una popolazione vaccinata con una sola dose vede il rischio di ammalarsi soltanto dimezzato.

Quali sono le reazioni avverse più gravi che si sono manifestate durante la sperimentazione?

L'unica reazione avversa severa è stata l'ingrossamento delle ghiandole linfatiche. È una patologia benigna che guarisce autonomamente. In generale le reazioni sistemiche più frequenti e pronunciate si sono presentate dopo la seconda somministrazione. Qualsiasi reazione il paziente presenti dopo l'inoculazione del vaccino viene registrata e condivisa così da poter definire con sempre maggior precisione il tipo di profilo di rischio legato alla vaccinazione.

È possibile vaccinarsi privatamente a pagamento?

No. I vaccini attualmente disponibili sono somministrati unicamente nei presidi indicati dal Piano Vaccini e non saranno disponibili nel mercato privato.



La Penna di Siziano

Siziano Green

(Continua da pag1)... Tra poco dovremo riaprire il Piano di Governo del Territorio, che è in scadenza, e possiamo sfruttare questa occasione per costruire da qui a dicembre il **NUOVO PIANO DI SVILUPPO DEL PAESE e delle FRAZIONI**. L'ONU ha già indicato la strada con l'**AGENDA2030** che pone gli obiettivi di sostenibilità da qui al 2030, approvati da 193 Paesi del Mondo. Il Piano che abbiamo in mente non sarà solamente un documento di intenti, ma una guida progettuale chiara, che definisca quali saranno gli attori sociali coinvolti, come la cittadinanza potrà partecipare a questo percorso, come i privati saranno centrali nella definizione del futuro del paese e, infine, come gli Enti del terzo settore e le Associazioni potranno, insieme, diventare protagonisti di questo percorso.

BREVE GUIDA AL SUPER ECOBONUS 110% (Geom. Antonio Del Giudice)

Con il D.L. n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio), convertito dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, sono state inserite nel nostro ordinamento detrazioni fiscali relativi al settore edile, che consentono una detrazione del 110% sulle spese sostenute per interventi finalizzati al miglioramento ener-



getico e strutturale dei fabbricati. Per accedere al bonus è necessario garantire che gli interventi previsti consentano un salto di due classi energetiche. Perciò è necessario eseguire uno dei due interventi cosiddetti TRAINATI: il rifacimento delle facciate con apposizione di un cappotto e/o il rifacimento della centrale termica per eventuali riscaldamenti centralizzati. Con il solo primo intervento potrebbe essere possibile accedere al bonus facciate che prevede una detrazione del 90%. In aggiunta a questi, possono essere previsti altri interventi cosiddetti TRAINATI, che consentano di raggiungere l'obiettivo delle due classi richieste per il bonus 110%. Per questo bonus è, inoltre, previsto il recupero del credito in 5 anni anziché in 10. Questa è diventata un'occasione di riqualificazione ecologica alla quale il nostro territorio non può sottrarsi. Per il cittadino e i condomini esiste una ulteriore opportunità:

IL LIBRO VERDE PER SIZIANO:

Si sfrutti il prossimo PGT per promuovere, secondo l'AGENDA 2030, uno sviluppo

Nel dettaglio il Libro Verde dovrà: 1. Dare spazio ad imprese che rispettino l'ambiente e che riducano al massimo l'utilizzo di mezzi inquinanti. La strada aperta dai **data center**, dalla **biofarmaceutica** e in generale dalle **nuove tecnologie** può essere la soluzione ideale e una alternativa valida alle logistiche, che tanti danni hanno spesso causato al nostro territorio.

2. Censire le aree dismesse, promuovere il recupero di edifici e capannoni abbandonati, grazie ad un ulteriore sgravio fiscale locale, tenendo conto di quanto già richiesto dalla *legge regionale 18 del 26.11.2019* e incentivando l'accesso ai bonus statali. Aderire al progetto **TETTI VERDI**, per trasformare, in cambio di sgravi, i tetti dei capannoni in aree verdi mitigando il consumo di suolo.

3. Promuovere una mobilità sostenibile, realizzando nuove piste ciclabili, connettendo le vecchie esistenti sul territorio e lavorando con i Comuni limitrofi e con gli Enti per la tutela del ter-

itorio per pianificare piste sovra comunali. Promuovere il servizio di trasporto pubblico con Regione e Comuni per **interconnettere la rete ferroviaria e il trasporto su gomma**.

4. Realizzare una o più **circonvallazioni** che spostino il traffico veicolare per Milano e Pavia al di fuori del centro abitato.

5. Piantumare il maggior numero di alberi possibile grazie al piano **ALBERO30**, costruito insieme alle Associazioni del territorio, all'Università, alle attività produttive e agricole che operano a Siziano. Rivitalizzare e rinnovare i vecchi progetti per promuovere la tutela e la crescita della flora locale; progetti sui quali si erano ottenuti importanti finanziamenti, come

ricorda la Professoressa **Solveig Tosi**, ma che oggi non sembrano più una priorità, nonostante la loro funzione ambientale e pedagogica. *"Si realizzino, inoltre, piccole aree boschive di confine con piante selezionate per la mitigazione delle emissioni di CO2"*, suggerisce Tosi.

5. Promuovere la realizzazione di edifici a risparmio energetico nonché l'edilizia

bioclimatica per l'utilizzo di materiali sostenibili.

FACCIAMOCI TROVARE PRONTI.

SI AVVII LA COMMISSIONE PGT
PER LA STESURA DEL PIANO



OBETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

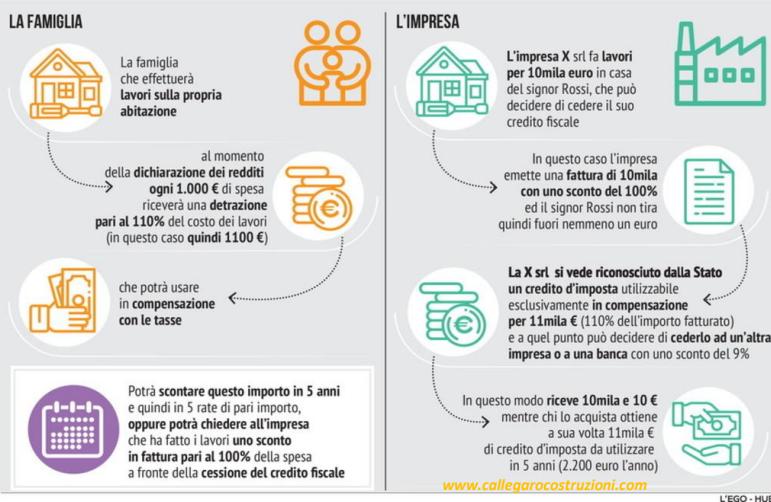
La Penna di Siziano

Siziano Green



la cessione del proprio credito all'azienda appaltatrice o ad un ente finanziario. Così, anche chi non ha abbastanza capienza per ottenere il bonus (ovvero non paga un IRPEF sufficientemente alto da cui poter detrarre i costi che lo Stato deve restituire sotto forma di BONUS) potrà accedere al servizio a costo quasi nullo, rinunciando ad una parte del 110% (generalmente compresa tra l'8% e il 10%). Rimangono tuttavia dei costi che devono essere anticipati, quali lo studio di fattibilità, nonché alcuni interventi complementari ai lavori che non beneficiano del bonus. Anche i Comuni possono fare la loro parte.

RISTRUTTURAZIONE, COME FUNZIONA IL SUPERBONUS E LA CESSIONE DEL CREDITO



Digitale, Ricerca, Ambiente: lo sviluppo del paese riparte da qui



SUPERNAP ITALIA

L'apertura del DATA CENTER a Siziano ha completamente cambiato l'assetto e le prospettive di sviluppo economico del nostro territorio. Esso rappresenta (insieme alle tante eccellenze presenti, come la biofarmaceutica Clonit) uno dei modelli da seguire per l'imprenditoria a basso impatto ambientale. Inoltre, la possibile espansione prevista in area comunale lungo la Binasca consentirebbe di realizzare la circonvallazione est di Siziano, trasformando la Vigentina in strada comunale, progetto che con lungimiranza era stato previsto più di 20 anni fa e che ora vede finalmente la luce.

IL COMUNE PER LA SOSTENIBILITÀ

del nostro territorio realmente sostenibile. Presto anche un PIANO ALBERI.

Il Comune in campo per il bonus 110%, insieme alle imprese locali.



I Comuni non possono accedere a nessuno dei BONUS ora previsti dallo Stato, pertanto gli interventi su edifici pubblici non beneficiano di nessuno sconto. Tuttavia, l'immagine del paese, nonché la qualità ambientale del nostro territorio, possono beneficiare enormemente di interventi che consentano la riqualificazione di edifici privati, soprattutto se posti agli ingressi del paese o in aree storiche. Abbiamo chiesto come Siziano Democratica di mettere in campo una serie di misure utili ad informare i cittadini, per incentivarli a disporre di tali benefici e per procedere ai lavori di riqualificazione di cui anche Siziano ha enormemente bisogno. Ci sono due strategie che abbiamo chiesto al Sindaco di mettere in atto:

1. Attivare, come già richiesto per l'autenticazione SPID, uno "sportello 110%", per informare i cittadini dei loro diritti, delle possibilità e delle opportunità, dei rischi e dei benefici. Dal Comune ci informano che potrebbe esserci la possibilità di formare del personale comunale a questo scopo. Proponiamo che, in aggiunta, si possa valutare di chiedere a tutti gli operatori del territorio che si occupano di riqualificazione di fornire, a turno, se disponibili, una consulenza a tutti i cittadini interessati, congiuntamente al personale a disposizione del nostro Comune.

2. Valutare la possibilità di co-finanziare e anticipare i costi per gli studi di fattibilità e per una parte degli interventi non coperti da bonus, privilegiando le aree del paese che più necessitano di interventi di riqualificazione, anche ricorrendo al microcredito.

Non si tratta di procedure semplici ed immediate, tuttavia la possibilità fornita dallo Stato al cittadino è irripetibile e il nostro territorio non può farne a meno.

Avviare il Progetto ALBERO30 e TETTI VERDI.

Fondi aggiuntivi ogni anno per nuovo verde e manutenzione dell'esistente.



Il "Libro Verde 2030" può essere l'occasione per attivare il Progetto ALBERO30, che prevede di stanziare una parte del bilancio in conto capitale per la piantumazione di alberi lungo i confini del paese e all'interno di vie e aree verdi e di destinare una parte del bilancio corrente per la manutenzione.

Inoltre, chiediamo di aderire al progetto TETTI VERDI, incentivando i privati a trasformare i tetti, soprattutto dei capannoni, in aree verdi (ad esempio in orti o in spazi per la coltivazione di fiori e/o l'allevamento di api). "In questo modo si riuscirebbe a tamponare almeno in parte il consumo di suolo, che qualunque opera produce" conclude la Prof. Solveig Tosi dell'Università di Pavia.



La Penna di Siziano

Siziano Green



Rifiuti, spazzamento e controlli le chiavi per UN PAESE PULITO

Raccolta rifiuti e spazzamento strade da qualche anno vanno a braccetto. Anche per il 2021-25, l'amministrazione ha deciso di appaltare insieme questi servizi. Qualche settimana fa è stato infatti pubblicato il progetto per la procedura di affidamento dei servizi rifiuti e spazzamento (DG n° 26/18.02.2021). All'interno dei nuovi obiettivi prefissati, ritroviamo molti dei punti che come opposizione avevamo più volte evidenziato. Saranno **potenziati ed ampliati i servizi di raccolta porta a porta** (tetrapak, verde, umido, pannolini) e verrà introdotta con specifico bando la raccolta degli olii esausti.



Pulizia e decoro le vere, semplici sfide.

Il tema centrale restano la pulizia ed il decoro urbano. Gli abbandoni sono all'ordine del giorno, soprattutto in zona artigianale e industriale, presso i cestini di alcune vie del paese e nelle frazioni. La pulizia delle strade e dei marciapiedi richiede un potenziamento, che almeno sulla carta ora c'è: saranno implementate le ore settimanali degli stradini e verranno stanziati 40.000 € aggiuntivi per coprire meglio l'intero territorio. Questa è la strada giusta. Ma non si potrà abbassare la guardia sul tema del controllo, il vero perno della futura gestione: senza un maggior coordi-

namento tra operatori pubblici e telecamere del bando Smart City, privati, tra Guardie ecologiche, Forze dell'Ordine e Protezione Civile e senza alcuna più efficace gestione della video-sorveglianza, difficilmente si otterranno gli obiettivi previsti. Da via Melegnano a Via Monte Bianco, dall'area industriale alla Vigentina, non siamo privi di esempi di degrado urbano, ambientale e talvolta sociale. La svolta dovrà avvenire qui e noi siamo pronti a collaborare. La linea nel breve periodo deve essere quella adottata in questo ultimo lockdown (condivisa dal Consiglio Comunale):

Rinnovata la Convenzione di Polizia.

E' stata recentemente rinnovata la Convenzione di Polizia Locale con Pieve Emanuele, dopo l'uscita di Basiglio e di Locate. Siziano ad oggi è riuscita ad assumere due nuovi vigili

ma, causa pandemia, l'assunzione dell'Ufficiale è in ritardo. Andare da soli (come scelto da Basiglio) è impensabile ora. Ci siamo quindi astenuti sulla nuova Convenzione che, già l'anno scorso, aveva accolto alcune nostre richieste, dando un ruolo più chiaro alla Conferenza dei Sindaci e al potere di scelta e di controllo di Siziano. Con l'attivazione di ulteriori

telecamere del bando Smart City, anch'esse in ritardo, possiamo anche una più efficace gestione della Centrale di Controllo della nuova Caserma di Pieve Emanuele. Serve, tuttavia, un vero coordinamento tra agenti per individuare e sanzionare abbandoni, assembramenti, furti e reati, dando un chiaro messaggio di cambiamento e migliorando così la percezione della sicurezza a Siziano. In questo, un ruolo fondamentale sarà svolto dall'Arma dei Carabinieri, che ha avuto e avrà l'onere di sorvegliare il territorio, soprattutto nelle ore lungo periodo, dovremo lavorare con le scuole, le associazioni e il territorio promuovendo l'educazione civica e ambientale in ogni ambito e per ogni platea, anche i più piccoli.

Ricreiamo il nostro Corpo dei Vigili

dei comuni, non appena ce ne saranno le condizioni, creando un polo dell'Alto Pavese ed uno del Sud Milano, agevolando l'accesso ai bandi europei.

Non dobbiamo perdere l'occasione di assumere, in futuro, un ufficiale ed un 5° vigile, ampliando la nostra capacità di scelta e di contrattazione nel momento in cui si avvia una convenzione con altri Comuni. Ognuno di noi è chiamato a fare la propria parte. **Siamo tutti membri di una comunità e il territorio da proteggere è di ciascuno di noi.**

Riappropriiamoci degli spazi pubblici: Il GESIOLÒ

Il **parco del Gesiolo** è da sempre un punto verde molto amato dai Sizianesi. La presenza di un laghetto di acqua sorgiva e della chiesetta di Casatico (da cui deriva il nome Gesiolo) fanno di esso un grande patrimonio storico-culturale di Siziano, che va preservato e valorizzato. Le modifiche hanno snaturato forse irrimediabilmente l'area, che da ormai due anni non è più liberamente accessibile alla cittadinanza. I vincoli previsti dalla convenzione con il comune hanno un limite temporale breve e prevede che i proprietari scomputino le "tasse" dovute per



l'intervento cedendo al Comune l'utilizzo del padiglione per un numero troppo limitato di giorni, concessione che invece sarebbe dovuta essere gratuita, nonché il presupposto per qualsivoglia intervento che qualunque privato avesse deciso di effettuare sull'area. Infine, coprendo solo pochi anni, la Convenzione, una volta terminata, potrebbe consentire la vendita

ad altri privati, con minori vincoli rispetto a quelli previsti ora dalla Convenzione. Al Gesiolo oggi è presente un padiglione dell'Expo con cucina e area feste e ristoro, un ampio parcheggio, prima assente, il laghetto e la chiesetta medievale. È evidente che le potenzialità dell'area a livello commerciale sono fin troppo ampie e poco chiaro è il destino previsto per il nostro Gesiolo; l'amministrazione deve, nel rispetto della legge, vincolare l'area affinché possa essere usufruita dalla cittadinanza liberamente, come avveniva fino a qualche anno fa, restituendo lo spazio a famiglie, associazioni e pescatori.



La Penna di Siziano

Siziano: sostegno a famiglie e imprese



RIPARTIRE INSIEME: il Comune sia pronto (Consigliere comunale **Claudio Pasi**)

Questa pandemia, con le sue pesanti ricadute in campo lavorativo ed economico, sta mettendo alla prova la tenuta del nostro sistema sociale. Un sistema che, fino ad oggi, aveva l'obiettivo di creare inclusione sociale, intervenendo per cercare di colmare le disuguaglianze e per provare a riportare equità e dignità sociali, e che oggi si trova a dover fronteggiare una crisi che amplifica e tende allo spasmo le tensioni sociali, chiedendo risposte rapide, strutturate ed ingenti. Le famiglie hanno subito le principali ricadute (sociali e lavorative) di queste tensioni. Le più colpite sono state le famiglie monoredito, con figli o con posizioni lavorative non garantite e poco strutturate. Ad esempio, a marzo

e aprile 2020 più di 190 famiglie di Siziano hanno richiesto il contributo economico del "buono-spesa". Un numero molto più elevato delle aspettative (che fortunatamente non si è ripresentato con la stessa intensità nella seconda e terza ondata), che ha richieste spicca l'elevato numero di giovani con uno o più figli; famiglie che non avevano mai fatto prima domanda per un sostegno pubblico. Questo dimostra chiaramente come le conseguenze economiche dovute al Covid rischino di riflettersi in maniera più pesante su specifici strati sociali, ampliando il divario socio-economico già presente e colpendo primariamente i nuclei familiari privi di un'adeguata solidità economico-sociale.

Il lavoro per i Comuni diventa oggi ancora più complesso, anche a causa delle tempistiche strette degli interventi e dell'incertezza delle risorse economiche. A Siziano, le risorse messe a disposizione sono tante, attraverso i canali principali di finanziamento ed erogazione dei servizi sociali: il **Piano di Zona** ed i **fondi propri** del Comune. Tramite il Piano di Zona (PDZ) 'Alto e Basso pavese', di cui Siziano è Capofila, vengono gestiti ogni anno più di 3 milioni di euro, ripartiti sui 48 Comuni membri. Sono, inoltre, appena arrivati

altri 180.000 € per i progetti di contrasto alla povertà, 40.000 € per le famiglie e 400.000 € per il fondo sulla morosità incolpabile e per l'emergenza abitativa. Purtroppo alcuni fondi si sono dimostrati insufficienti, come i fondi regionali per il sostegno mutui e affitti, che il Comune ha dovuto integrare con fondi propri.

Il Comune ha stanziato fondi propri anche per intervenire sulle ricadute lavorative delle famiglie. Nel 2020 ha impegnato fondi – anche su nostra proposta – per garantire una riduzione della TOSAP per i commercianti e per erogare un piccolo ristoro locale per le tensioni. Le attività commerciali e produttive in famiglia monoredito, con figli o con difficoltà; ha inoltre sostenuto le scuole pubbliche e paritarie nella sanificazione e nella fornitura di DPI.

È evidente che sarà necessario riproporre misure simili anche per il 2021, prestando attenzione alle risorse finanziarie a disposizione e al rischio che, causa pandemia, parte delle entrate comunali subisca riduzioni importanti (in particolare per IMU e IRPEF). Non bisogna abbassare mai la guardia, né sociale né culturale, di fronte alle difficoltà nate con questa emergenza. Nessuna istituzione può oggi permettersi di aumentare la tensione sociale per proprio tornaconto.

Il Comune dovrà continuare ad avere grande cura del proprio tessuto sociale: dimostra chiaramente come le cittadini, famiglie, associazioni ed enti del terzo settore, enti sportivi e di volontariato. Il percorso è complicato e più pesante su specifici strati sociali, noi non abbiamo fatto mancare il nostro contributo. Abbiamo infatti proposto ed ottenuto di stanziare 3.000 € per i progetti delle associazioni locali e di aggiungere 500 € ai fondi previsti per

la lotta contro le discriminazioni, che rischiano di intensificarsi. La chiave per uscire uniti come Comunità dal periodo di pandemia, limitando al massimo i danni sociali, sarà la capacità di mettere in rete ogni tipo di intervento (sul territorio e tra le istituzioni) e di sfruttare ogni canale a disposizione per poter intervenire sulle difficoltà (servizi propri, servizi del PDZ, valorizzazione di tutte le associazioni, servizi forniti dal secondo welfare, possibilità nate dall'integrazione tra pubblico e privato).

RIPARTIAMO INSIEME.

Dott. Claudio Pasi

IL MICROCREDITO PER IMPRESE E COMMERCIO

Microcredito a costo zero

per imprese colpite dall'emergenza Covid-19



L'imprenditoria locale rappresenta un punto cardine per il nostro paese e di

conseguenza va accompagnata in un percorso di crescita e consolidamento, specialmente in una fase caratterizzata da una forte incertezza. Noi di **Siziano Democratica** crediamo che il **microcredito** sia uno **strumento indispensabile per il rilancio del lavoro e dell'economia di Siziano**. L'istituzione di questo fondo permetterebbe ai nostri negozianti di attuare **piccoli investimenti commerciali e produttivi** e di sopperire a situazioni improvvise di **piccola emergenza**, senza rivolgersi ad un istituto di credito. Permetterebbe inoltre di **investire in nuove attività**, fornendo un contributo concreto ai giovani che hanno maggior difficoltà di accesso al credito. Il microcredito potrebbe infine essere affiancato da interventi a **fondo perduto** per sostenere gli esercizi e le piccole attività più in difficoltà.

Dott.ssa Fatima Dahir

TASSE PIU' EQUE: L'IRPEF

"Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività", così recita l'art. 53 della nostra Costituzione. Questo è un principio a cui gli Enti devono il più possibile attenersi. Ormai da anni la contribuzione comunale IRPEF ha perso la sua originale progressività: tutti pagano lo 0,65% a prescindere dal reddito. Il legislatore consente ai Comuni di modulare questa aliquota, garantendo la possibilità di una riduzione dei costi per i cittadini più in difficoltà. Da anni chiediamo di ridurre il peso della tassa sulle fasce più in difficoltà (senza modificarne il gettito complessivo), venendo così incontro ai lavoratori e alle famiglie.

La richiesta sarà ripresentata da Siziano Democratica per il bilancio 2022.

Mariame Dahir



La Penna di Siziano

Siziano: Scuola e Giovani



TODO CAMBIA ovvero niente sarà come prima.

“Todo cambia”, mai una espressione come questa è oggi vera a un anno dall’ingresso nella nostra vita del Covid-19. Sono cambiate le nostre abitudini, è cambiato anche il modo di “andare a scuola” e di “fare scuola”. La pandemia si è abbattuta sul nostro mondo spazzando via ogni consuetudine. Siamo ancora in piena crisi, ma si intravede un prossimo futuro in cui potremo convivere con il virus, grazie soprattutto ai vaccini che ci fanno sperare in una ripresa della “normalità”. Ma sarà veramente tutto come prima? Ormai sappiamo che la risposta è no. Durante questi lunghi mesi la scuola ha presidiato con grande fatica la sua funzione di base con lezioni on line e in presenza, riuscendo a fronteggiare l’emergenza

anche ricreare quella unitarietà del sapere troppe volte frammentato nelle diverse discipline e quindi abituare i ragazzi alla gestione della complessità, caratteristica tipica del mondo reale.

Le Associazioni in Campo.

Un’opportunità viene, inoltre, offerta dall’Educazione Civica, inserita di recente nei curricula scolastici e che può diventare il volano per un’attività sempre più stretta tra Comune, Associazioni e Scuola:

pensiamo ai temi dei diritti-doveri, alla lotta alle discriminazioni, alla scienza e alla tutela del territorio; tutti settori sui quali il



nostro volontariato è attivo. Pensiamo all’Associazione AMICI DEL MUSEO STORICO, che sta recuperando reperti utili per la comprensione e lo studio della storia e per la memoria; così come al lavoro dell’ARDIS sul tema della disabilità, alla funzione pedagogia che assolvono AIDO e AVIS, insieme alla CROCE ROSSA, con il coordinamento della PROLOCO. Senza dimenticare il lavoro proficuo già attivato da ORTOLANDIA, con i suoi orti didattici, e dalla SORGENTE DEL GUSTO per la valorizzazione del territorio, nonché della FILODRAMMATICA MAZZUFFERI per la promozione a Siziano delle Arti Sceniche. Infine, pensiamo al grande contributo che PROTEZIONE CIVILE e FORZE dell’ORDINE possono continuare a fornire in termini di educazione stradale e gestione dell’emergenza. **Non perdiamo questa occasione!**

SCUOLA - COMUNE - ASSOCIAZIONI IN CAMPO

al meglio delle sue possibilità. Oggi, la **scuola pubblica** deve cogliere questa occasione per ripensarsi e immaginarsi progettata in un futuro molto prossimo, avviandosi verso nuove strade, probabilmente inesplorate, oppure ispirandosi a sentieri già percorsi da alcune scuole come quelle di AVANGUARDIE EDUCATIVE o le PICCOLE SCUOLE, esperienze che l’Istituto **INDIRE** promuove da tempo. Interessante è il concetto di “**educazione diffusa**” che si basa sull’idea di una **scuola non confinata alle mura scolastiche**, ma che **collabora e interagisce con il territorio e la comunità**.

Comune in Campo

Lo stimolo per il nostro paese è molto interessante: viviamo in una realtà relativamente piccola e circondato da verde; a Siziano operano numerose associazioni di volontariato e quindi, collegare queste due realtà col mondo della scuola è facile. La progettazione e la realizzazione di percorsi educativi e progetti fuori dalla scuola è anche supportata dalla Autonomia Scolastica (DPR 275 del 8 marzo 1999) che invita a fare rete con il territorio. Un approccio di questo tipo, integrato con attività in classe e on line, potrebbe essere un aiuto non solo per limitare la diffusione del virus ma



Da non dimenticare, il ruolo delle **scuole pubbliche e paritarie 0-6 anni**, indispensabile per un paese che cresce grazie all’arrivo di coppie giovani con figli. Nella pagina successiva troviamo il contributo delle nostre scuole paritarie, con l’intervista ai gestori **Elena Roi** e **Massimo Pasquini**. (Prof.ssa Rita Cavani)

BORSE UNIVERSITARIE E ERASMUS

Nel Consiglio Comunale del 4 marzo è stata approvata la nostra mozione che chiedeva di **istituire e finanziare con 4.000 € borse di studio universitarie**, con due scopi specifici: coprire le borse di studio non erogate da Regione, causa carenza fondi, e co-finanziare la parteci-

pazione a bandi, progetti e viaggi di studio, di ricerca, di primo lavoro all'estero (in particolare i progetti ERASMUS ed ERASMUS PLACEMENT). Pandemia permettendo, si partirà già quest’anno, aprendo la strada della Europa e del Mondo ai nostri giovani.

PRONTI PER LA CONSULTA GIOVANI

Dopo un anno difficile anche per il mondo giovanile (per le dovereose restrizioni, per la DAD, per il lavoro e per i rischi sanitari), grazie alla campagna vaccinale si avvicina la ripartenza. I giovani di Siziano sono il futuro della nostra comunità. Le loro esigenze mutano costantemente e devono adeguarsi anche le nostre risposte. In quest’ottica, è imprescindibile l’ascolto e il dialogo delle Istituzioni con tutti loro. L’istituzione della Consulta giovani (da noi proposta in Consiglio Comunale, al posto del semplice “tavolo permanente giovani”) è la strada giusta.

Abbiamo ottenuto che fossero messi a disposizione della nuova Consulta **500 €**, per avviare, da subito, **le prime attività**. Le incombenze sono molte: dal nuovo **Centro Polifunzionale per i giovani** al **parco** previsto in zona **Tigros**, la Consulta potrebbe contribuire alla progettazione dei nuovi spazi, e soprattutto alla loro gestione. **Responsabilizziamo i giovani dando loro fiducia e autonomia.** La Consulta potrebbe lavorare in gruppi di età (a partire dai 14 anni) e proseguire, ampliandole, le funzioni del Consiglio Comunale dei ragazzi. **Partiamo subito!**



La Penna di Siziano

Siziano: Scuola e Giovani



Il 2020 è stato particolarmente difficile. Le scuole hanno subito enormi disagi e per gli Istituti paritari le difficoltà hanno avuto un impatto anche maggiore. Come avete affrontato questo periodo?

Si tratta solo di un problema economico disagi e per gli Istituti paritari le difficoltà hanno avuto un impatto anche maggiore. Come avete affrontato questo periodo?

come la Giornata mondiale per i diritti dei bambini. Questo Tavolo potrebbe avere tra i suoi obiettivi anche quello di promuovere l'istituzione della centrale unica per strumenti e della fornitura di servizi. Sarebbe gli acquisti.

ROI: Abbiamo cercato di non utilizzare, in termini di efficientamento delle demoralizzarci e abbiamo dato fondo a risorse, creare una **centrale unica per gli acquisti** per scuole pubbliche e paritarie. In incontro economicamente e da un punto di vista organizzativo alle necessità delle nostre famiglie e dei nostri bambini. Con uno slancio di **ROI:** Abbiamo deciso di dare il via ai lavori per la seconda sezione di scuola **scuolabus** anche per organizzare piccole gite dell'infanzia. Non abbiamo voluto che il con i bambini. Considerando l'ubicazione della nostra scuola, potrebbe inoltre essere utile prevedere la realizzazione di un chiusura totale, il problema più grosso è **posteggio per le biciclette**.

PASQUINI: Nei momenti iniziali della chiusura, che aspettative avete per il prossimo anno? Speriamo che l'importanza delle scuole paritarie, anche alla luce del ruolo svolto in questa crisi, sia finalmente riconosciuta. Confidiamo che, a distanza di più di 20 anni dalla pubblicazione della legge che le ha istituite, le scuole paritarie siano considerate pienamente parte 2020 vincesse sui nostri sogni.

PASQUINI: Nei momenti iniziali della chiusura, che aspettative avete per il prossimo anno? Speriamo che l'importanza delle scuole paritarie, anche alla luce del ruolo svolto in questa crisi, sia finalmente riconosciuta. Confidiamo che, a distanza di più di 20 anni dalla pubblicazione della legge che le ha istituite, le scuole paritarie siano considerate pienamente parte 2020 vincesse sui nostri sogni.

PASQUINI: Sono un ottimista di natura e per questo sono convinto

SCUOLE PARITARIE: DALLA PARTE DEI PICCOLI

Intervista ad **Elena Roi**, coordinatrice dell'Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia *Un Due Tre Stella* e a **Massimo Pasquini**, presidente della *Scuola Materna Paritaria* di Siziano

risorse possibili, bussando alle porte dei benefattori e delle istituzioni locali. Poi è arrivato il periodo delle scelte alla cieca, dettate da ritardi ed indecisioni nazionali, che ci hanno spinto ad agire con il cuore, senza considerare i costi, in particolare per la divisione delle aule e per il centro estivo. Posso dire che a livello umano le scelte sono state giuste. Meglio non pensare ai risvolti economici e considerare quest'anno come un investimento per il futuro.

Il Comune per il 2020 ha stanziato fondi aggiuntivi anche per le Scuole paritarie. Sono stati sufficienti? Prevedete che possano essere utili anche per il 2021?

I fondi comunali hanno aiutato a gestire parte dei costi dell'anno ma non li hanno coperti interamente. Abbiamo dovuto affrontare spese extra per la sanificazione e l'adeguamento alle nuove normative, incrementando anche le ore del personale, a tutela degli insegnanti e degli alunni. Ciò che più ha inciso sulle nostre casse è stato dover anticipare la cassa integrazione, costo che ha gravato pesantemente sulle scuole. Sicuramente, un'iniezione di fondi è auspicabile anche nel 2021, per calmierare i maggiori costi previsti.

Potrebbero posteggiare la macchina in aree adiacenti la scuola, senza intasare via Cascinetta, e prendere la bici per recarsi in stazione. Si fornirebbe, in questo modo, un servizio non solo alla nostra scuola, ma a tutti i cittadini dell'area nuova del paese. La legge prevede la possibilità di promuovere una maggiore collaborazione tra tutti i settori dell'infanzia (0-6 anni), dal pubblico al paritario e al privato. Credete che sia possibile intervenire in questa direzione anche a Siziano?

Riteniamo che sia indispensabile per il nostro territorio dotarsi del **TAVOLO PERMANENTE** sui servizi della prima infanzia, aperto al Comune, all'Istituto Comprensivo di Siziano, all'Asilo Nido Comunale, alle scuole paritarie, alle ludoteche per l'infanzia e agli Enti del Terzo settore.

ROI: In questo modo noi scuole paritarie avremo modo di fare rete, di avere la possibilità di confrontarci e ricevere supporto, nonché di mettere in circolo le esperienze di ciascuno, creando una rete sul territorio anche con le Associazioni.

PASQUINI: Il tavolo potrebbe inoltre darci l'opportunità di promuovere attività condivise con il Comune e con la scuola pubblica, in particolare in occasione delle festività nazionali (quali il 25 aprile ed il 2 giugno) o in occasione di giornate evento

che continueremo a dedicarci ai bambini del territorio anche se non nelle modalità seguite fino all'anno scorso, ma neanche in quest'anno. Il nostro Asilo ha passato due guerre mondiali e passerà anche questa, con gli opportuni cambiamenti per renderlo sicuro ma fruibile ai bambini.

ROI: Confidiamo di poter lavorare serenamente e con entusiasmo e di dare vita a quei progetti che quest'anno abbiamo dovuto congelare per le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria.

*Ringraziamo Elena e Massimo per le dichiarazioni che ci hanno rilasciato. È di tutta evidenza l'importanza dei temi sollevati e come Siziano Democratica ci impegniamo a presentare queste proposte in modo che possano essere presto approvate dall'amministrazione e dal Consiglio Comunale. Le prime tappe saranno sicuramente l'istituzione del **TAVOLO PERMANENTE**, la valutazione della Centrale di Acquisto unica, l'uso dello scuolabus e l'intervento per garantire i nuovi fondi necessari a tutte le scuole.*

(Angelo Costa & Andrea Ventrone) 11



La Penna di Siziano

Siziano: Scuola e Giovani



FINALMENTE IL CENTRO POLIFUNZIONALE PER GIOVANI, FAMIGLIE E ASSOCIAZIONI

Finalmente è stata prevista nel Bilancio 21-22-23 la realizzazione dell'atteso Centro Polifunzionale. Sappiamo tutti come può essere utile alla comunità la costruzione di questa struttura. A Siziano manca uno spazio dove i giovani e le famiglie possano ritrovarsi e che possano vivere come luogo sicuro; un luogo che le associazioni possano considerare la propria casa. La realizzazione di questo progetto si sta trascinando da oltre vent'anni e, per vari motivi, è sempre stata rimandata. Nel corso degli anni, altre opere sono state considerate "più prioritarie" e di maggiore utilità, ma con il nuovo bilancio si colma questo vuoto. Quello che serve a Siziano è un luogo strutturato per essere vissuto da giovani, famiglie e associazioni, con spazi articolati in base alle necessità e alle finalità e con una gestione modulare in base all'utenza. Un luogo attento alle esigenze collettive della comunità, progettato nel massimo rispetto delle vigenti normative in materia di risparmio energetico e di rispetto dell'ambiente, e che sap-



Centro Polifunzionale di Sappada.
Architetto Paolo Delfino

pia sfruttare al meglio ambienti chiusi, ambienti aperti e verde pubblico.

La gestione degli spazi dedicati ai giovani potrà essere di loro cura, e dovrà essere il primo progetto promosso e gestito dalla Consulta Giovani. Questo permetterà ai giovani di potersi ritrovare in uno spazio sicuro e attrezzato, di poter mettere in campo tutte le loro potenzialità e di implementare il loro spirito di responsabilità (nell'ottica che anche l'Ente pubblico deve concorrere alla funzione educativa dei nostri giovani, nelle competenze di gestione collettiva

della propria autonomia). Le famiglie, inoltre, potranno avere a disposizione spazi ricreativi e di svago, dove poter trascorrere con serenità il tempo libero. Il centro dovrà rappresentare uno dei luoghi di ritrovo della comunità sizianese. Le associazioni e gli enti del terzo settore potranno finalmente beneficiare di spazi specifici, in cui trovare una sede funzionale e dedicata. Lo scopo è di costruire una vera e propria "Casa del Volontariato", una sede comoda ed attrezzata per il grande cuore associativo dei nostri concittadini.

Il Centro sorgerà nell'area **San Vitale** (figura in basso), uno spazio ora incolto che ospita l'area cani. Quest'area dovrà diventare il **centro dei servizi pubblici della parte nuova del paese**, nella quale realizzare il nuovo poliambulatorio comunale e il centro del soccorso, un parco pubblico e speriamo, in futuro, la nuova Caserma, nonché strutture quali le case e i laboratori per le persone con disabilità, già pensati più di 10 anni fa dall'allora Vicesindaco Antonella Ceriotti.



Area Comunale di San Vitale

ATTENZIONE ALLA BINASCA (SP-40) *(Giovanna Callovini)*

Possibile una nuova tangenziale esterna, ma preoccupano le ripercussioni ambientali e i rischi per l'agricoltura locale. Come sappiamo, la SP 40 negli ultimi anni ha visto un considerevole aumento del traffico, anche a causa dei poli logistici realizzati nelle zone del sud milanese e del nord pavese. Regione Lombardia ha reinserito tra le priorità viabilistiche la riqualificazione dei collegamenti tra Melegnano e Binasco. Ad oggi ci sono alcune ipotesi in campo: **allargamento della Binasca**, ove possibile; **completo raddoppio delle corsie della SP-40 tramite gallerie**; **nuova tangenziale a pagamento** con percorso all'altezza della Cascina Bonate. La prima proposta è quella sostenuta da Milano, che ha valutato come la maggior parte del traffico sia in realtà locale. L'ultima è la strada preferenziale di Regione che, seppur garantirebbe una delle sue uscite a Siziano, **distruggerebbe buona parte del nostro territorio agricolo e ci includerebbe nella cerchia milanese**. Vi terremo aggiornati sui futuri sviluppi, confidando che Regione apra un confronto vero con tutte le parti coinvolte.

SIZIANO DEMOCRATICA e i suoi riferimenti

Con l'approvazione del nuovo **Statuto interno di Siziano Democratica**, sono stati istituiti la carica di **Coordinatore** del gruppo, un **Comitato Politico**, un **Comitato Tecnico** ed un **Consiglio Direttivo**.

Il Coordinatore di Siziano Democratica è il Capogruppo **Matteo Pedrazzoli**. Il Gruppo consiliare è costituito da **Matteo Pedrazzoli** e **Claudio Pasi** (eletto **Presidente della Commissione permanente Politiche Sociali**).

La stampa di questo numero è stata possibile grazie ai fondi donati dai militanti di Siziano Democratica. La stesura, la composizione degli articoli e l'impaginazione sono state svolte in proprio. La stampa è avvenuta tramite l'azienda on-line Flyeralarm ad un costo di 520 € per 2.500 copie a colori, in carta ecologica. Non avendo a disposizione ulteriori fondi, i prossimi numeri saranno pubblicati online. Se vuoi partecipare, contattataci!

Visita i siti www.sizianodemocratica.com / www.matteosindaco.com

Scrivi a matteo.pedrazzoli13@gmail.com oppure claudiopasi.siziano@gmail.com

